

DISTRETTO DI MIRANDOLA

DIRITTO ALLA PACE

ART.38: OGNI BAMBINO HA DIRITTO DI ESSERE PROTETTO DALLA GUERRA.

Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l'inizio di ogni guerra. Quando si educerà per la cooperazione e per offrirci l'un l'altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace
(Maria Montessori)

Come ogni anno il 20 novembre, in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, le scuole paritarie dell'infanzia FISM del distretto di Mirandola si uniscono alla rete di scuole del territorio per "accendere" i riflettori sui diritti dei bambini e delle bambine.

Le immagini di guerra che quotidianamente costellano le nostre giornate evidenziano quanto gli articoli della convenzione siano disumanamente calpestati: per questo i bambini e le bambine delle nove scuole e dei nidi associati alla FISM provinciale, in occasione di questa ricorrenza, hanno scelto di invocare il diritto, negando il quale tutti gli altri non possono essere soddisfatti: IL DIRITTO ALLA PACE!

Seguendo un progetto comune, ogni servizio educativo ha dato vita a un'unica bandiera della pace costruita con i pezzettini realizzati nelle nove scuole FISM del distretto: un gesto simbolico per ricordare che la pace si costruisce INSIEME, iniziando dall'educazione, come suggerito da Montessori.

A fine ottobre ogni scuola ha ricevuto un "pezzetto" di bandiera nella quale aveva il compito di inserire un messaggio di pace e un disegno fatto dai bambini che la richiamasse: i pezzi, stampati e messi uno accanto all'altro, avrebbero formato la bandiera della pace di distretto.

Come sempre accade, il processo che ha accompagnato la realizzazione del manifesto è andato molto oltre il suo esito tangibile: i pensieri raccolti e i disegni che li hanno accompagnati sono frutto di un ascolto attivo ed attento durato giorni e sono stati talmente tanti (e talmente espressivi!) che il pezzo di bandiera assegnato a ogni scuola non è stato sufficiente a contenerli! Per

questo ogni servizio, oltre alla costruzione della bandiera comunitaria, ha trovato il suo modo per "dar voce di pace" ai bambini: alcuni sono usciti in piazza, regalando pensieri, altri portando manifesti; altri ancora hanno disegnato la pace con gessetti a terra, mentre giardini e pareti delle scuole sono stati tappezzati di riflessioni e colori.

Ringrazio il coordinamento didattico educativo di zona, le insegnanti e le educatrici per avere accompagnato i bambini le bambine ad essere i messaggeri di pace, unendosi in un progetto comune che testimonia, ancora una volta, che essere rete non vuol dire uniformarsi ma guardare, insieme, nella stessa direzione!

Roberta Di Natale

Coordinatrice Pedagogica FISM distretto di Mirandola

